

Parma, 20/9/2021

## Comunicato stampa

### **“La salute della salute mentale 2021”:** al via il **23 settembre** la rassegna organizzata dal Dipartimento salute mentale dell’Ausl di Parma

*Incontri, seminari, iniziative nel ricco programma fino a dicembre dell’undicesima edizione dal titolo “Quale recovery?”. Sono oltre 15mila le persone seguite nel 2020 dai servizi per adulti, minori e dipendenze*

Prende il via il **23 settembre l’undicesima edizione della rassegna “La salute della salute mentale”**, l’evento organizzato dal Dipartimento salute mentale dell’Azienda Usl di Parma con un ricco programma di seminari, incontri e appuntamenti fino al prossimo dicembre.

Titolo dell’edizione 2021 è **“Quale recovery?”**, una domanda che non è un caso: la *“recovery”*, intesa come un viaggio o una visione, diventa il filo conduttore delle decine di interventi che animeranno la rassegna, quale occasione di incontro e scambio tra professionisti qualificati, anche di livello nazionale, e rappresentanti di Istituzioni, soggetti del terzo settore, del privato sociale, di altre strutture o Aziende sanitarie.

*“Dopo oltre un anno e mezzo caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, sono alte le aspettative di un superamento della crisi – sostiene **Pietro Pellegrini**, direttore del Dipartimento assistenziale integrato-Salute mentale Dipendenze patologiche dell’Azienda Usl di Parma - Il nostro compito è accompagnare e se possibile anticipare con costante ascolto, competenza e professionalità di cura questa evoluzione, per offrire risposte sempre più qualificate ai nostri utenti e alle loro famiglie, in quadro di collaborazione con le cure primarie, i servizi sociali, la scuola e tutte le Istituzioni”.*

### **PRIMO EVENTO IL 23**

**Primo evento** della rassegna, in programma il **23 settembre**, è il webinar **“Dalla riduzione del danno al recupero in un continuum di cura”**(dalle 9 alle 12). Obiettivo del seminario è fare il punto sul concetto di riduzione del danno nelle differenti dipendenze patologiche come analisi dello stato dell’arte e come primo

### Uffici di staff · Direzione Generale

intervento nel percorso di recupero. Intervengono: **Gilberto Gerra**, direttore UOC Prevenzione, innovazione e ricerca, **Barbara Cantarelli**, educatrice professionale, **Giuseppe Fertonani Affini**, medico, **Simonetta Gariboldi**, psichiatra, **Giuliano Giucastro**, medico.

Tutti i seminari della Rassegna 2021 sono **disponibili online** su piattaforma che verrà comunicata di volta in volta. Il **programma completo** è scaricabile dal sito [www.ausl.pr.it](http://www.ausl.pr.it). Per **iscrizioni e informazioni**: Dipartimento assistenziale integrato-Salute mentale Dipendenze patologiche 0521 396627 - [www.ausl.pr.it](http://www.ausl.pr.it)

### I SERVIZI IN SINTESI

Sono **15.581** le persone che nel 2020 sono state assistite dai professionisti del Dipartimento assistenziale integrato-Salute mentale Dipendenze patologiche dell'Ausl di Parma: **5.696 bimbi e adolescenti** nei servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza, **7.071 adulti** nei centri di salute mentale e **2.814 persone nei Serdp** (i Servizi per le dipendenze patologiche).

*"Il nostro lavoro nel 2020 ha risentito dell'impatto della pandemia e della fase di lockdown che ha comportato una riduzione delle attività ordinarie e la sperimentazione di nuove forme di accesso, consultazione-consulenza e trattamento 'a distanza'", spiega Pellegrini.*

Più nel dettaglio, nei servizi di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza rispetto al 2019 l'anno scorso si è registrata una diminuzione dei pazienti seguiti totali (-22,4%) e un aumento dei nuovi casi (+23,4%), mentre i servizi psichiatrici per adulti hanno evidenziato nel 2020 rispetto al 2019 una lieve diminuzione dei casi totali seguiti (-4%). Per quanto riguarda i **Servizi per le dipendenze**, si rileva una leggera diminuzione nella domanda di trattamento per l'area "droghe e/o farmaci", con un'utenza tossicodipendente pari a 1.277 persone (-0.6% rispetto al 2019). In leggera crescita anche la domanda di persone alcol-dipendenti (+0,4%), in totale pari a 495 pazienti in carico, mentre nel 2020 sono in lieve calo (-1,4%, pari a 1.861) i giocatori d'azzardo che si rivolgono ai Serdp per uscire da questa forma di dipendenza.